

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2019:

**UTILE NETTO DEL SEMESTRE A 93 MILIONI DI EURO, DOPO LA
CONTABILIZZAZIONE DI COMPONENTI NON OPERATIVE NEGATIVE
PER 140 MILIONI DI EURO**

**UTILE NETTO DEL SECONDO TRIMESTRE A 65 MILIONI DI EURO, DOPO LA
CONTABILIZZAZIONE DI COMPONENTI NON OPERATIVE NEGATIVE
PER 47 MILIONI DI EURO**

**TENUTA DEI RICAVI, NONOSTANTE LA CONTINUA E PROGRESSIVA RIDUZIONE
DELLA RETE TERRITORIALE E DEGLI ORGANICI E IL PIU' DIFFICILE CONTESTO DI
MERCATO**

SOLIDA DINAMICA DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE:

**CONTI CORRENTI E DEPOSITI VINCOLATI +EUR 3,6 MILIARDI DI EURO DA
DICEMBRE 2018 (CON COSTO DEL FUNDING SOSTANZIALMENTE STABILE), NUOVE
EROGAZIONI DI MUTUI PER OLTRE 3 MILIARDI DI EURO NEL SEMESTRE E
CRESCITA DEL COMPARTO *BANCASSURANCE***

**MIGLIORA LA POSIZIONE PATRIMONIALE, CON RATIOS¹ AL DI SOPRA DEI
REQUISITI REGOLAMENTARI SREP:**

TRANSITIONAL CET1 RATIO: 14,0%

TRANSITIONAL TOTAL CAPITAL RATIO: 16,0%²

**ACCELERAZIONE NELLA STRATEGIA DI RIDUZIONE DEI CREDITI
DETERIORATI: GROSS NPE RATIO ATTESO AL 12,7%³ A FINE 2019, IN ANTICIPO DI 2
ANNI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI PIANO**

- **Risultato operativo lordo del trimestre a 169 milioni di euro (218 milioni di euro al netto del costo del recesso dal contratto stipulato con Juliet):**
 - **margin di interesse pari a 404 milioni di euro, per effetto del calo del rendimento degli attivi (solo parzialmente compensato dalla positiva dinamica dei volumi)**

¹ Ratios calcolati includendo il risultato di periodo (inclusione soggetta ad autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza).

² Inclusivo di 0,3 miliardi di euro di Tier 2 emesso a luglio 2019. Escludendo il Tier 2, Transitional Total Capital Ratio al 15,5%.

³ Proforma, inclusi, oltre ai 2 miliardi di cessioni in corso (contabilizzate negli schemi di bilancio come attività in via di dismissione - IFRS5), ulteriori 2 miliardi di euro di cessioni previste per il secondo semestre 2019.

commerciali medi in crescita dello 0,4% t/t) e dei maggiori volumi medi di raccolta diretta commerciale (+1,8% t/t)

- commissioni nette a 364 milioni di euro, in crescita rispetto al trimestre precedente soprattutto per le componenti relative ai servizi tradizionali e al collocamento di prodotti di risparmio gestito
- altri proventi/oneri di gestione impattati dalla contabilizzazione del costo del recesso dal contratto stipulato con Juliet per circa 49 milioni di euro
- oneri operativi a 577 milioni di euro in aumento rispetto al precedente trimestre per effetto stagionalità sulle ASA; spese per il personale in calo del 3% t/t beneficiando dell'uscita di 750 risorse attraverso il Fondo di Solidarietà avvenute nel trimestre
- **Costo del credito a 57 punti base, influenzato, nel secondo trimestre, anche dai seguenti eventi:**
 - recesso dal contratto di servicing con Juliet che ha fatto venir meno i costi prospettici del contratto stesso che erano riflessi nelle rettifiche di valore del portafoglio crediti (effetto positivo lordo per circa 457 milioni di euro)
 - rivisitazione della strategia di riduzione degli NPE, finalizzata all'accelerazione del piano di cessioni da completare entro il 2019 (effetto negativo per circa 248 milioni di euro)
 - aggiornamento annuale dei parametri di rischio utilizzati per la valutazione collettiva/statistica dei crediti (effetto negativo per circa 106 milioni di euro), parzialmente compensato da benefici derivanti dalle variazioni di alcuni criteri di stima dei crediti (effetto positivo per circa 53 milioni di euro)
- **Gross NPE ratio al 14,6%⁴ (17,3% a fine 2018):**
 - effettuate cessioni/riduzioni di inadempienze probabili per circa 0,4 miliardi di euro
 - definite le condizioni per la cessione/riduzione di inadempienze probabili per circa 1,2 miliardi di euro
 - in corso il completamento della cessione delle sofferenze leasing
 - ricevute offerte vincolanti su portafogli di sofferenze per circa 0,4 miliardi di euro

⁴ Proforma, inclusi 2 miliardi di euro di cessioni in corso (contabilizzate negli schemi di bilancio come attività in via di dismissione - IFRS5), i cui impatti economici sono stati già contabilizzati nei risultati del 1 semestre 2019. 16,3% al netto di tale componente.

- **Rivisitazione della strategia di riduzione dei crediti deteriorati, con Gross NPE atteso a fine 2019 al 12,7%⁵, raggiungendo in anticipo gli obiettivi di piano al 2021 e senza ulteriori impatti attesi a conto economico**
- **Solida posizione di liquidità: unencumbered counterbalancing capacity pari a circa 23 miliardi di euro (17,4% del totale attivo), LCR al 201% e NSFR al 113%.**

Siena, 1 agosto 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato oggi i risultati al 30 giugno 2019.

I risultati di conto economico di Gruppo nel primo semestre 2019

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi pari a **1.549 mln di euro**, in calo del 9,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in particolare a seguito della flessione delle commissioni nette e del margine di interesse e al peggioramento degli altri proventi e oneri di gestione. Nel 2° trimestre 2019 i ricavi diminuiscono di 56 mln di euro rispetto al trimestre precedente, soprattutto per il peggioramento degli altri proventi e oneri di gestione (-55 mln di euro) legato alla contabilizzazione del costo dovuto all'esercizio del diritto di recesso dal contratto stipulato con Juliet (40 mln di euro IVA esclusa); al netto di tale componente, si registra comunque una regressione t/t legata alla riduzione dei risultati della negoziazione e ai maggiori oneri da sentenze/accordi transattivi e sopravvenienze passive.

Il **margine di interesse** al 30 giugno 2019 è risultato pari a **813 mln di euro**, in flessione del 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2018, risentendo principalmente della dinamica negativa degli impieghi commerciali che hanno registrato sia una contrazione dei volumi medi che un calo dei relativi rendimenti. Tale dinamica è stata solo parzialmente attenuata dalla diminuzione degli interessi passivi conseguente alla riduzione del costo della raccolta commerciale che ha visto un calo dei volumi medi e dei tassi passivi. Il risultato del 2° trimestre 2019 si pone in calo rispetto al trimestre precedente (-1,1%), principalmente per il minor contributo delle componenti commerciali (minori interessi attivi per il calo dei tassi sugli impieghi vivi, maggiori interessi passivi sulla raccolta e minor gettito della commissione utilizzo anticipi), in parte compensata dalla riduzione del costo della raccolta di mercato. L'aggregato è stato, inoltre, impattato dall'introduzione dell'IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di 3 mln di euro di interessi passivi al 30 giugno 2019.

Le **commissioni nette** del primo semestre 2019, risultano pari a **723 mln di euro**, registrano un calo del 10,7% rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a seguito della riduzione dei proventi da collocamento prodotti e delle commissioni su crediti. L'andamento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente risulta impattato anche dal venir meno di circa 15 mln di euro di proventi *one off* registrati nel primo semestre 2018 legati al rinnovo dell'accordo di distribuzione di prodotti Compass S.p.A.. La dinamica si pone, invece, in

⁵ Proforma, inclusi, oltre ai 2 miliardi di cessioni in corso (contabilizzate negli schemi di bilancio come attività in via di dismissione - IFRS5), ulteriori 2 miliardi di euro di cessioni previste per il secondo semestre 2019.

lieve crescita rispetto al trimestre precedente, principalmente sulle commissioni da servizi e sulle commissioni sulla gestione del risparmio (riferibili in particolare al collocamento prodotti).

I dividendi, proventi simili e utile (perdite) delle partecipazioni, ammontano a **43 mln di euro** e sono in prevalenza rappresentati dal contributo di AXA-MPS⁶. Tale componente si pone in crescita rispetto al 30 giugno 2018 (+9,1 mln di euro), grazie al maggior utile di AXA-MPS che nel primo semestre 2018 era stato impattato negativamente dall'andamento dei mercati. L'aggregato risulta in crescita anche rispetto al trimestre precedente (+12,0 mln di euro), principalmente a seguito della contabilizzazione del dividendo distribuito da Banca d'Italia.

Il risultato netto da negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico al 30 giugno 2019 ammonta a **42 mln di euro**, in crescita rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (pari a 8 mln di euro). Dall'analisi dei principali aggregati emerge quanto segue:

- **risultato netto dell'attività di trading pari a +59 mln di euro**, in crescita rispetto al 30 giugno 2018 per il maggior contributo registrato dalla controllata MPS *Capital Services* che ha beneficiato del venir meno degli effetti negativi registrati nel primo semestre 2018, a causa dell'allargamento dello spread BTP-BUND. Aggregato in riduzione rispetto al trimestre precedente per effetto del minor contributo della dinamica registrata dalla controllata MPS *Capital Services*;
- **risultato netto delle attività/passività valutate al fair value in contropartita del conto economico negativo per 35 mln di euro** in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari a -49 mln di euro) e rispetto al trimestre precedente (pari a -20 mln di euro);
- **risultati da cessione/riacquisto positivi per 17 mln di euro**, in calo sia rispetto ai 53 mln di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente sia rispetto al 1° trimestre 2019, su cui avevano inciso maggiori utili da cessione di titoli.

Contribuiscono alla formazione dei ricavi anche le voci:

- **risultato netto dell'attività di copertura pari a -0,6 mln di euro**, al 30 giugno 2018 pari a +0,2 mln di euro e nel 1° trimestre 2019 sostanzialmente nullo;
- **altri proventi/oneri di gestione negativi per 71 mln di euro**, in peggioramento rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2018 (pari a -13 mln di euro) e rispetto al trimestre precedente (pari a -8 mln di euro) soprattutto per effetto della contabilizzazione del costo legato all'esercizio del diritto di recesso dal contratto stipulato con Juliet. Al netto di tale componente si registra comunque un peggioramento anno su anno e trimestre su trimestre per maggiori oneri da sentenze/accordi transattivi e sopravvenienze passive.

Al 30 giugno 2019 gli **oneri operativi**⁷ sono risultati pari a **1.146 mln di euro**, in calo rispetto all'anno precedente dello 0,7%. Il 2° trimestre 2019 si pone in crescita rispetto al 1° trimestre 2019 del 1,4% (+8 mln di euro), per effetto principalmente della dinamica delle altre spese amministrative

⁶ AXA-MPS è consolidata nel bilancio del Gruppo con il metodo del patrimonio netto.

⁷ Si evidenzia che le comparazioni con i valori 2018 sono puramente indicative, in quanto i dati risultano disomogenei a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di minori altre spese amministrative per 30 mln di euro e di maggiori rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per 27 mln di euro.

e delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, parzialmente compensate dalle spese per il personale che rispetto al trimestre precedente si riducono del 3%. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese amministrative** si sono attestate a **1.018 mln di euro**, in calo rispetto all'anno precedente di 24 mln di euro e in crescita dello 0,3% rispetto al 1° trimestre 2019. All'interno dell'aggregato:
 - le **spese per il personale**, che ammontano a **726 mln di euro**, si pongono in flessione annua del 1,1% e del 3,0% rispetto al 1° trimestre 2019, per effetto dei benefici derivanti dalla riduzione degli organici legata alla manovra di esodo del personale, che ha visto 650 uscite il 1° aprile e ulteriori 100 uscite il 1° maggio, interamente finanziate con quanto accantonato nel bilancio 2018. Nel confronto con il 30 giugno 2018 tali benefici sono stati in parte compensati dagli incrementi contrattuali registrati da ottobre 2018 e dagli effetti del rinnovo del C.I.A.;
 - le **altre spese amministrative** che ammontano a **292 mln di euro**, risultano in flessione del 5,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nel confronto con il primo semestre 2018, tale aggregato risente della prima applicazione dell'IFRS 16, al netto della quale la dinamica sarebbe risultata in lieve crescita principalmente per maggiori spese nel comparto del recupero crediti. Rispetto al 1° trimestre 2019 si registra una crescita del 9,1% per maggiori spese nel comparto credito e maggiori spese progettuali, solo in parte compensate dalle minori spese per *outsourcing* e servizi professionali;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** al 30 giugno 2019 ammontano a **128 mln di euro** e risultano in peggioramento del 14,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, a seguito degli effetti rivenienti dall'entrata in vigore dell'IFRS 16 (depurate da tali effetti la dinamica sarebbe risultata in riduzione del 9,6% circa). L'aggregato risulta in peggioramento rispetto al trimestre precedente (+11,0% t/t), per l'impatto degli *impairment* eseguiti nel 2° trimestre 2019.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **403 mln di euro** (555 mln di euro quello relativo al 30 giugno 2018), con un contributo del trimestre in calo di 64 mln di euro rispetto al trimestre precedente.

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ed al fair value con impatto sulla redditività complessiva** per complessivi **252 mln di euro**, in incremento di 5 mln di euro rispetto a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente. Di queste, nel 1° trimestre 2019 sono stati contabilizzati 164 mln di euro e 88 mln di euro nel 2° trimestre 2019.

Il costo del credito del semestre è stato influenzato dai seguenti eventi:

- l'esercizio del diritto di recesso dal contratto di *servicing* stipulato con Juliet che ha fatto venir meno i costi prospettici del contratto stesso che erano riflessi nelle rettifiche di valore del portafoglio crediti (effetto positivo per 457 mln di euro circa rilevati nel 2° trimestre 2019, pari a 463 mln di euro circa al netto di 6 mln di euro circa considerando che l'internalizzazione del processo di recupero avverrà in modo graduale);

- la contestuale rivisitazione della strategia di riduzione degli NPE che ha previsto una accelerazione del piano di cessioni 2019 al fine di ridurre ulteriormente il livello dell’NPE Ratio (effetto negativo per 248 mln di euro circa).

Nel confronto con il primo semestre 2018 l’aggregato risente, inoltre, in negativo dell’aggiornamento annuale dei parametri di rischio utilizzati per la valutazione collettiva/statistica dei crediti performing e dei crediti non performing sotto soglia (circa 106 mln di euro rilevati nel 2° trimestre 2019), del minor beneficio generato dalla cura, degli incrementi di copertura su posizioni già deteriorate e degli effetti derivanti dalla revisione al ribasso delle stime di crescita del PIL per il 2019 incorporati negli scenari *forward looking* previsti dall’IFRS 9 (per 37 mln di euro circa rilevati nel 1° trimestre 2019). Tali dinamiche sono state solo parzialmente compensate dagli effetti positivi derivanti dai minori flussi di default, dai minori scivolamenti a sofferenza e dalle variazioni ai criteri di stima dei crediti riferite alla soglia di valutazione analitica e alla valutazione delle operazioni di *specialized lending* (per circa 53 mln di euro rilevati nel 2° trimestre 2019).

Il rapporto tra le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti al 30 giugno 2019 annualizzate ed i crediti verso clientela esprime un **tasso di provisioning di 57 bps**.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo è **positivo per circa 151 mln di euro**, a fronte di un valore positivo pari a 308 mln di euro registrato nello stesso periodo dell’anno precedente.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **accantonamenti al fondo rischi e oneri** pari a **-24 mln di euro**, riconducibili prevalentemente a maggiori accantonamenti per rischi legali relativi ad impegni assunti dalla banca a fronte dei ristori connessi all’operatività in diamanti. Al 30 giugno 2018 si registrava un saldo positivo di 1 mln di euro, riconducibile soprattutto alla rivalutazione dell’impegno assunto per far fronte ai costi di *hedging* del veicolo nell’ambito della cessione delle sofferenze;
- **utile da partecipazioni** per circa **3 mln di euro** principalmente per la variazione di valore di alcune partecipazioni, a fronte di una perdita di 4 mln di euro registrata nel primo semestre 2018 derivanti dalle svalutazioni effettuate sulla collegata Trixia;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**, pari a **+3 mln di euro**, includono in particolare i recuperi riconosciuti dall’INPS per le pregresse manovre di esodo/fondo, in parte compensati dall’aggiustamento prezzo legato alla cessione di MP Belgio S.A.. Al 30 giugno 2018 l’aggregato risultava negativo per 33 mln di euro e includeva principalmente gli oneri riferiti a iniziative progettuali connesse alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp, parzialmente compensati dai recuperi riconosciuti dall’INPS sulle pregresse manovre di esodo/fondo;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a **-87 mln di euro** costituito dal contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF) contabilizzato nel primo trimestre 2019 per circa 54 mln di euro (in riduzione di 14 mln rispetto al primo semestre 2018), dalla minusvalenza sull’esposizione verso lo Schema Volontario del FITD (per l’intervento Carige) contabilizzata in parte nel 1° trimestre 2019 per circa 6 mln di euro e in parte nel 2° trimestre 2019 per circa 7 mln di euro e dalla quota addizionale al Fondo di Risoluzione Nazionale (FRN) contabilizzata nel secondo trimestre 2019 per circa 20 mln di euro;

- **canone DTA**, pari a **-35 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 giugno 2019 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta;
- **utili da cessione di investimenti** pari a **1 mln di euro** legato alla cessione di immobili. Nel primo semestre 2018 l'aggregato risultava positivo per 50 mln di euro ed era riconducibile principalmente ai proventi sulla cessione di Juliet.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a **+11 mln di euro**, in calo rispetto ai livelli del 30 giugno 2018, che aveva registrato un risultato di +192 mln di euro.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** registrano un contributo positivo pari a **+91 mln di euro**, essenzialmente imputabile al *reassessment* parziale di DTA da perdite fiscali, maturate e non iscritte in precedenti esercizi.

Considerando gli effetti netti della PPA (-9 mln di euro), **l'utile consolidato del Gruppo ammonta a 93 mln di euro**, a fronte di un utile di 289 mln di euro conseguito nello stesso periodo del 2018.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 30 giugno 2019

Al 30 giugno 2019 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **192,4 mld di euro** sostanzialmente stabili rispetto al 31 marzo 2019 e in crescita di 5,4 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per l'incremento della raccolta indiretta.

I volumi di **raccolta diretta**, che si sono attestati a **92,2 mld di euro**, risultano in calo di 0,5 mld di euro rispetto ai valori di fine marzo 2019 (in crescita di 0,5 mld di euro escludendo gli effetti della cessione della BMP Belgio S.A.), principalmente sui PCT e sul comparto obbligazionario parzialmente compensati dai conti correnti. L'aggregato risulta in crescita di 1,7 mld di euro rispetto a fine dicembre 2018 (2,7 mld di euro escludendo gli effetti della cessione della BMP Belgio S.A.), nonostante la riduzione di 3,8 mld di euro dei PCT, più che compensata dalla crescita dei conti correnti e dei depositi vincolati (+3,6 mld di euro), delle obbligazioni (+0,5 mld di euro) e delle altre forme di raccolta (+1,4 mld di euro).

La quota di mercato⁸ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,74% (dato aggiornato ad aprile 2019) in lieve crescita rispetto a dicembre 2018 (pari a 3,70%).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **100,2 mld di euro**, in crescita sia rispetto al 31 marzo 2019 (+0,5 mld di euro) che rispetto al 31 dicembre 2018 (+3,7 mld di euro), nonostante il venir meno del contributo della BMP Belgio S.A., grazie ad un consistente effetto positivo del mercato di cui beneficiano entrambe le componenti del risparmio gestito e del risparmio amministrato.

⁸ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

In dettaglio il **risparmio gestito**, pari a **57,8 mld di euro**, risulta in linea con marzo 2019 e in crescita rispetto ai livelli di dicembre 2018 di 1,9 mld di euro, principalmente sul comparto fondi e *bancassurance*.

Al 30 giugno 2019 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a **87,5 mld di euro**, in calo rispetto a fine marzo 2019 di 1,9 mld di euro (1,2 mld di euro escludendo gli effetti della cessione della BMP Belgio S.A.), per la minore operatività in PCT (-0,9 mld di euro), per la riduzione dei crediti deteriorati (-0,6 mld di euro), per la flessione degli altri finanziamenti (-0,5 mld di euro) e dei conti correnti (-0,3 mld di euro); leggermente in crescita i mutui (+0,5 mld di euro). L'aggregato risulta, invece, in crescita di 0,6 mld di euro (+1,3 mld di euro escludendo gli effetti della cessione della BMP Belgio S.A.) rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente su mutui (+1,1 mld di euro) e crediti rappresentati da titoli (+0,6 mld di euro). In riduzione, invece, i crediti deteriorati che diminuiscono del 10% circa (tenendo conto anche di quanto classificato tra le "altre attività" per effetto delle operazioni di dismissione), i conti correnti (-0,2 mld di euro) e i PCT (-0,3 mld di euro).

La quota di mercato⁹ del Gruppo risulta pari al 5,07% (ultimo aggiornamento disponibile aprile 2019) in crescita di 3 b.p. rispetto a fine 2018.

Il comparto a medio/lungo termine ha registrato nel 2° trimestre 2019 nuove erogazioni per 2,3 mld di euro in crescita rispetto al 1° trimestre 2019 (+0,4 mld di euro) e in flessione a/a (-0,9 mld di euro).

L'esposizione dei crediti deteriorati lordi¹⁰ del Gruppo al 30 giugno 2019 è risultata pari a **15,9 mld di euro**, in flessione rispetto a fine marzo 2019 (-0,3 mld di euro), per effetto della cura, dei recuperi, del deconsolidamento di posizioni classificate tra le attività in via di dismissione al 31 marzo 2019, delle cessioni effettuate nel secondo trimestre e delle altre riduzioni legate a stralci, conversioni e pagamenti, solo in parte compensati dai nuovi flussi di *default*. L'aggregato risulta in riduzione anche rispetto al 31 dicembre 2018 (-0,9 mld di euro). L'esposizione lorda delle sofferenze risulta sostanzialmente in linea rispetto al 31 marzo 2019, e in flessione di 0,3 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018. In flessione anche l'esposizione delle inadempienze probabili di 0,2 mld di euro su marzo 2019 e di 0,6 mld di euro su dicembre 2018 principalmente a seguito della cura, degli scivolamenti a sofferenze e delle cessioni/riduzioni registrate nel semestre. Le esposizioni scadute deteriorate lorde risultano in leggera flessione rispetto a marzo 2019 e sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2018.

Al 30 giugno 2019 l'**esposizione netta in termini di crediti deteriorati**¹¹ del Gruppo si è attestata a **7,3 mld di euro** in flessione sia rispetto al 31 marzo 2019 (-0,3 mld di euro), che rispetto al 31 dicembre 2018 (-0,5 mld di euro). L'esposizione netta delle sofferenze si riduce lievemente sia rispetto al 31 marzo 2019 che al 31 dicembre 2018. In flessione anche l'esposizione netta delle inadempienze probabili di 0,2 mld di euro su marzo 2019 e di 0,5 mld sul 31 dicembre 2018 a seguito della riduzione dell'esposizione lorda accompagnata da un incremento della copertura. Anche le esposizioni scadute deteriorate nette si riducono sia rispetto al 31 marzo 2019 che rispetto

⁹ *Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.*

¹⁰ *L'esposizione in termini di Crediti deteriorati include oltre alle esposizioni valutate al costo ammortizzato, tutte le esposizioni per cassa qualunque sia il portafoglio contabile di appartenenza (inclusi anche i crediti in via di dismissione), ad eccezione dei titoli di capitale, degli OICR, delle attività finanziarie detenute per la negoziazione e dei derivati di copertura.*

¹¹ *Vedi nota 10.*

al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto dell'incremento della relativa copertura che si attesta al 25% al 30 giugno 2019.

Il rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti clientela netti al 30 giugno 2019 risulta pari a 8,3%, stabile rispetto a marzo 2019 (pari a 8,4%) e in riduzione rispetto a dicembre 2018 (pari a 9%). All'interno dell'aggregato, nel trimestre rimane sostanzialmente stabile rispetto a marzo 2019 l'incidenza in termini percentuali delle sofferenze nette, delle esposizioni scadute e delle inadempienze probabili. Si segnala, inoltre, che al 30 giugno 2019 sono stati riclassificati circa 2,0 mld di euro lordi di sofferenze e inadempienze probabili tra le attività in via di dismissione in quanto oggetto di operazioni di cessione già definite che si perfezioneranno nei prossimi mesi.

Al 30 giugno 2019, la **percentuale di copertura** dei crediti deteriorati si è attestata al 53,8%, in aumento sia rispetto al 31 marzo 2019 (pari a 53,1%) che rispetto al 31 dicembre 2018 (pari a 53,1%). In particolare, cresce la copertura delle esposizioni scadute deteriorate che si attesta al 25% (17,5% al 31 marzo 2019 e 18,3% al 31 dicembre 2018) risentendo dell'aggiornamento annuale dei parametri di rischio utilizzati per la valutazione collettiva dei crediti. La percentuale di copertura, risulta, invece, in calo rispetto al 30 giugno 2018 (56%) principalmente per effetto del deconsolidamento delle posizioni a sofferenza oggetto di cessione, avvenuta nel 2° trimestre 2018.

Al 30 giugno 2019 le **attività finanziarie valutate al fair value** del Gruppo sono risultate pari a **19,9 mld di euro**, in calo di 0,7 mld di euro rispetto al 31 marzo 2019, a seguito della riduzione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (-0,4 mld di euro) e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,2 mld di euro). In calo anche rispetto al 31 dicembre 2018 (-0,4 mld di euro) per effetto della riduzione delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, solo parzialmente compensata dall'incremento della componente di negoziazione riferibile alla controllata Mps *Capital Services*. Le passività finanziarie di negoziazione sono in crescita di 0,5 mld di euro rispetto a fine marzo 2019 e in calo di 0,2 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018.

A fine giugno 2019, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **8,7 mld di euro** in raccolta, in riduzione di 2,4 mld di euro rispetto al saldo registrato al 31 marzo 2019 a fronte della crescita dei depositi in BCE e della minor raccolta verso banche (PCT). L'aggregato risulta in calo anche rispetto a dicembre 2018 (-0,8 mld di euro), per la minore raccolta verso banche (in particolare PCT e conti correnti).

Al 30 giugno 2019 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **Counterbalancing Capacity non impegnata pari a circa 22,9 mld di euro**, stabile rispetto al 31 marzo 2019 e in crescita di 1,8 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2018, grazie al miglioramento dello sbilancio commerciale e all'emissione di *covered bond* effettuata nel mese di gennaio 2019, solo in parte compensate da scadenze obbligazionarie.

Al 30 giugno 2019 il **Patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **9,3 mld di euro** in incremento di 0,2 mld di euro rispetto al 31 marzo 2019, principalmente per effetto i) della riduzione delle riserve negative da valutazione (dovuta al calo dello spread Btp Bund), ii) del venir meno dell'*indemnity* rilasciata a Bank of New York (76 mln di euro) iscritta nelle riserve e iii) dell'utile di periodo. Parimenti in crescita rispetto ai livelli di fine dicembre 2018 (+3,8%), grazie alle dinamiche di cui sopra (i e ii) e all'utile del semestre.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali¹², al 30 giugno 2019 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato al 14,0% (rispetto al 13,7% di fine 2018) ed il **Total Capital Ratio** è risultato pari a 15,5%, che si confronta con il valore del 15,2% registrato a fine dicembre 2018.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

¹² Ratios calcolati includendo il risultato di periodo (inclusione soggetta ad autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza)

Prospetti gestionali riclassificati

Conto economico riclassificato

Si evidenzia che, per consentire la continuità espositiva e di lettura dei risultati andamentali del Gruppo, i dati economici della controllata BMP Belgio S.A. al 30 giugno 2019 -ceduta in data 14 giugno 2019- nonché il risultato di realizzo, sono ricompresi nelle singole voci economiche anziché alla voce di bilancio “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

- La voce “**marginie di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -4 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, riferibile a passate aggregazioni aziendali, che è stato ricondotto in una voce specifica, ed integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +4 mln di euro.
- La voce “**commissioni nette**” è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +0,7 mln di euro.
- La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA, consolidate con il metodo del patrimonio netto, pari a 35 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “Utili (Perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (0,9 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico”.
- La voce “**risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al *fair value* in contropartita del conto economico**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto di: i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ii) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e iii) passività finanziarie” e 110 “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”. Tale voce incorpora altresì i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (0,9 mln di euro) e la quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per -3 mln di euro mentre è stata depurata della minusvalenza sul titolo Carige per circa 13 mln di euro ricondotta alla voce “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”.
- La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela che vengono ricondotte alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (131 mln di euro) e al netto di altri recuperi di spesa che vengono ricondotti alla voce “rettifiche di valore nette su attività materiali” (4 mln di euro). La voce è stata integrata, inoltre, della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per -0,1 mln di euro.
- La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” ridotto dell’importo di 9 mln di euro relativi ai recuperi ottenuti dall’Inps sulle quote accantonate per le manovre di esodo/fondo pregresse, riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”. La voce ricomprende anche la quota di costo riferita a BMP Belgio S.A. pari a 4 mln di euro.

- La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
 - oneri, pari a 75 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie *Deposit Guarantee Schemes Directive* -DGSD nel seguito- e *Bank Recovery Resolution Directive* -BRRD nel seguito- per la risoluzione delle crisi bancarie, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
 - canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 35 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”;
 - oneri straordinari riferiti a iniziative progettuali volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp (tra le quali anche la chiusura delle filiali domestiche e estere), per 1 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione / oneri una tantum”.La voce incorpora, inoltre, l’ammontare delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela (131 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione” e la quota di costo relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per 4 mln di euro.
- La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali” ed è stata depurata del contributo negativo (pari a -10 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation* (PPA), che è stato ricondotto in una voce specifica, mentre incorpora l’ammontare dei recuperi di spesa (4 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”. Vi è altresì ricompresa la quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per 0,9 mln di euro.
- La voce “**rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**” comprende le voci di bilancio 130a “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni”. La voce è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per +2,8 mln di euro.
- La voce “**rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**” comprende la voce di bilancio 130b “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” ed è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per 0,1 mln di euro.
- La voce “**accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri**” accoglie il saldo della voce 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” ed è stata integrata della quota relativa alla controllata BMP Belgio S.A. per 0,2 mln di euro.
- La voce “**utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il metodo del patrimonio netto pari a 35 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.
- La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**” accoglie principalmente i recuperi riconosciuti dall’Inps per le pregresse manovre di esodo/fondo pari a 9 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”, gli oneri riferiti a iniziative progettuali, volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp, pari a 1 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, nonché

l'aggiustamento prezzo relativo alla cessione della controllata BMP Belgio S.A. pari a 5 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

- La voce "**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**" accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, pari a 75 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190b "altre spese amministrative", nonché la minusvalenza sul titolo Carige per circa 13 mln di euro contabilizzata in bilancio nella voce 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico".
- La voce "**canone DTA**" accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall'art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 190b "altre spese amministrative", pari a 35 mln di euro.
- La voce "**imposte sul reddito di esercizio**" accoglie il saldo della voce 300 "imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente" ed è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 5 mln di euro.
- La voce "**utili e perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte**" è stata azzerata del risultato di periodo della controllata (-4 mln di euro) ricondotto nelle singole voci economiche nonché degli effetti dell'aggiustamento prezzo relativo alla cessione della controllata BMP Belgio S.A. pari a 5 mln di euro, riclassificati in "oneri di ristrutturazione/oneri una tantum".
- Gli effetti complessivamente negativi della ***purchase price allocation (PPA)*** sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare "margine di interesse" per -4 mln di euro e "rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali" per -10 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +5 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato patrimoniale riclassificato

- La voce dell'attivo "**attività finanziarie valutate al *fair value***" ricomprende le voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 30 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva".
- La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 50 "derivati di copertura", 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 110 "attività fiscali", 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 130 "altre attività".
- La voce del passivo "**debiti verso clientela e titoli**" ricomprende le voci di bilancio 10b "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela", 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione" e 30 "passività finanziarie designate al *fair value*".

- La voce del passivo “**altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 40 “derivati di copertura”, 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 60 “passività fiscali”, 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione”, 80 “altre passività”.
- Inoltre, si segnala che i dati dello stato patrimoniale al 30 giugno 2019 non includono BMP Belgio S.A. in quanto nel mese di giugno si è perfezionata la cessione dell’intera partecipazione. Per consentire la continuità di lettura dei risultati andamentali del Gruppo, i dati patrimoniali al 31 marzo 2019, al 31 dicembre 2018 e al 30 settembre 2018 della controllata, ancorché all’epoca in via di dismissione, sono stati comunque ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale.

oooooooo

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	30 06 2019	30 06 2018*	Var.
Margine di interesse	813,2	870,0	-6,5%
Commissioni nette	722,5	809,5	-10,7%
Altri ricavi della gestione finanziaria	84,8	42,4	n.s.
Altri proventi e oneri di gestione	(71,4)	(12,9)	n.s.
Totale Ricavi	1.549,2	1.709,0	-9,3%
Oneri operativi	(1.146,4)	(1.154,2)	-0,7%
Rettifiche di valore nette per deterioramento attività al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(251,8)	(246,7)	2,1%
Risultato operativo netto	151,0	308,0	-51,0%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	93,1	288,5	-67,7%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	30 06 2019	30 06 2018*	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	0,084	0,261	-67,7%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	0,084	0,261	-67,7%
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	30 06 2019	31 12 2018*	Var.
Totale Attivo	131.538,9	130.481,0	0,8%
Crediti verso clientela	87.483,7	86.855,5	0,7%
Raccolta Diretta	92.215,9	90.471,7	1,9%
Raccolta Indiretta	100.156,8	96.488,6	3,8%
di cui Risparmio Gestito	57.813,4	55.887,7	3,4%
di cui Risparmio Amministrato	42.343,4	40.600,8	4,3%
Patrimonio netto di Gruppo	9.336,4	8.992,0	3,8%
STRUTTURA OPERATIVA	30/06/19	31 12 2018*	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	22.223	23.129	-906
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.529	1.529	n.s.

N.B.:Il numero dipendenti si riferisce alla forza lavoro effettiva e non comprende pertanto le risorse distaccate fuori dal perimetro del Gruppo

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30 06 2019	31 12 2018*	Var.
Cost/Income ratio	74,0	71,5	2,5
R.O.E. (su patrimonio medio)	2,0	2,9	-0,9
Return on Assets (RoA) ratio	0,1	0,2	-0,1
ROTE (Return on tangible equity)	2,0	2,9	-0,9

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30 06 2019	31 12 2018*	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	8.3	9.0	-0.7
Gross NPL ratio	16.3	17.3	-1.0
Growth rate of gross NPL ¹	-5.5	-60.8	55.3
Coverage crediti deteriorati	53.8	53.1	0.7
Crediti in sofferenza / Crediti verso clientela	3.6	3.7	-0.1
Crediti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Crediti clientela performing al costo ammortizzato	14.1	15.9	-1.8
Coverage crediti in sofferenza	61.9	62.4	-0.5
Rettifiche nette su crediti al costo ammortizzato/Crediti verso clientela al costo ammortizzato (Provisioning)	0.6	0.7	-0.10
Texas ratio	89.8	95.0	-5.2

¹ **Growth rate of gross NPL:** rappresenta il tasso di crescita annuale delle esposizioni lorde non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali. Il valore al 31 dicembre 2018 risente dell'operazione di Cessione del Portafoglio NPLs perfezionatasi nel giugno 2018.

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	30 06 2019	31 12 2018*	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	14,0	13,7	0,3
Total Capital ratio	15,5	15,2	0,3
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30 06 2019	31 12 2018*	Var.
Indice di leva finanziaria - Regime Transitorio	5,9	5,5	0,4
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30 06 2019	31 12 2018*	Var.
LCR ¹	201,1	190,2	10,9
NSFR	113,1	112,3	0,8
Encumbered asset ratio	36,3	35,5	0,8
Loan to deposit ratio	94,9	96,0	-1,1
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	22,9	21,2	1,7

¹ Il dato comparativo relativo al LCR al 31 dicembre 2018 è stato riesposto per tener conto di uno specifico chiarimento interpretativo fornito dall'autorità di vigilanza.

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
	30 06 2019	30 06 2018*	Variazioni	
GRUPPO MONTEPASCHI			Ass.	%
Margine di interesse	813,2	870,0	(56,8)	-6,5%
Commissioni nette	722,5	809,5	(87,0)	-10,7%
Margine intermediazione primario	1.535,7	1.679,5	(143,8)	-8,6%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	43,4	34,3	9,1	26,4%
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico	42,0	7,8	34,2	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	(0,6)	0,2	(0,8)	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	(71,4)	(12,9)	(58,5)	n.s.
Totale Ricavi	1.549,2	1.709,0	(159,8)	-9,3%
Spese amministrative:	(1.018,0)	(1.042,1)	24,1	-2,3%
a) spese per il personale	(726,0)	(734,1)	8,0	-1,1%
b) altre spese amministrative	(291,9)	(308,0)	16,1	-5,2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(128,4)	(112,2)	(16,3)	14,5%
Oneri Operativi	(1.146,4)	(1.154,2)	7,8	-0,7%
Risultato Operativo Lordo	402,8	554,7	(152,0)	-27,4%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(251,8)	(246,7)	(5,1)	2,1%
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(250,9)	(245,2)	(5,7)	2,3%
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(0,9)	(1,5)	0,6	-40,0%
Risultato operativo netto	151,0	308,0	(157,1)	-51,0%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri di cui relativi a impegni e garanzie rilasciate	(24,1)	1,3	(25,4)	n.s.
34,3	46,7	(12,4)	-26,6%	
Utili (Perdite) da partecipazioni	3,2	(4,0)	7,2	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	3,1	(33,3)	36,4	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(87,4)	(94,9)	7,5	-7,9%
Canone DTA	(35,2)	(35,4)	0,2	-0,7%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,7	49,9	(49,2)	-98,6%
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	11,3	191,6	(180,3)	-94,1%
Imposte sul reddito di periodo	91,2	109,4	(18,2)	-16,6%
Utile (Perdita) di periodo	102,5	301,0	(198,5)	-66,0%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	102,5	301,0	(198,5)	-66,0%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(9,4)	(12,5)	3,1	-25,0%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	93,1	288,5	(195,4)	-67,7%

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2019		Esercizio 2018 *			
	2°Q 2019	1°Q 2019	4°Q 2018	3°Q 2018	2°Q 2018	1°Q 2018
Margine di interesse	404,3	408,9	430,8	442,1	448,5	421,5
Commissioni nette	363,7	358,8	360,4	353,4	403,0	406,5
Margine intermediazione primario	768,0	767,7	791,2	795,5	851,5	828,0
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	27,5	15,9	19,5	20,7	16,2	18,1
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value in contropartita del conto economico	14,9	27,1	(18,8)	(2,0)	(29,5)	37,4
Risultato netto dell'attività di copertura	(0,6)	-	0,8	(1,2)	(0,9)	1,1
Altri proventi/oneri di gestione	(63,0)	(8,3)	(23,6)	(3,4)	(5,1)	(7,8)
Totale Ricavi	746,7	802,5	769,1	809,5	832,2	876,8
Spese amministrative:	(509,7)	(508,2)	(554,3)	(504,3)	(526,4)	(515,7)
a) spese per il personale	(357,4)	(368,6)	(364,9)	(364,0)	(366,3)	(367,8)
b) altre spese amministrative	(152,3)	(139,7)	(189,4)	(140,3)	(160,1)	(147,9)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(67,6)	(60,9)	(81,0)	(56,9)	(55,1)	(57,1)
Oneri Operativi	(577,3)	(569,1)	(635,3)	(561,2)	(581,4)	(572,8)
Risultato Operativo Lordo	169,4	233,4	133,8	248,3	250,7	304,0
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(87,5)	(164,3)	(256,5)	(121,4)	(108,8)	(137,9)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(86,7)	(164,2)	(267,0)	(115,9)	(108,1)	(137,1)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(0,8)	(0,1)	10,5	(5,5)	(0,7)	(0,8)
Risultato operativo netto	81,9	69,1	(122,7)	126,9	141,9	166,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6,8)	(17,3)	(53,7)	(16,6)	(51,3)	52,6
di cui relativi a impegni e garanzie rilasciate	12,5	21,8	(22,3)	(9,5)	1,8	44,9
Utili (Perdite) da partecipazioni	2,4	0,9	0,3	5,0	0,0	(4,0)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	0,9	2,2	(140,6)	(27,8)	(16,3)	(17,0)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(26,6)	(60,9)	(7,6)	(28,6)	(25,9)	(69,0)
Canone DTA	(17,3)	(17,9)	(17,7)	(17,7)	(17,7)	(17,7)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,1	0,6	(0,1)	0,2	49,6	0,3
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	34,6	(23,3)	(342,2)	41,5	80,4	111,3
Imposte sul reddito di periodo	34,4	56,7	245,7	55,1	26,1	83,3
Utile (Perdita) di periodo	69,0	33,5	(96,6)	96,6	106,5	194,6
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,2)	0,2	-	0,1	-	-
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	69,2	33,3	(96,6)	96,5	106,5	194,6
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(4,0)	(5,4)	(4,1)	(5,7)	(5,6)	(7,0)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	65,2	27,9	(100,7)	90,8	100,9	187,6

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	30 06 2019	31 12 2018*	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	650,1	950,6	(300,5)	-31,6%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:				
a) Crediti verso Clientela	87.483,7	86.855,5	628,2	0,7%
b) Crediti verso Banche	12.474,4	12.504,2	(29,8)	-0,2%
Attività finanziarie valutate al fair value	19.892,4	20.296,2	(403,8)	-2,0%
Partecipazioni	958,2	922,8	35,4	3,8%
Attività materiali e immateriali	2.921,1	2.727,3	193,8	7,1%
<i>di cui:</i>	-	-		
a) avviamento	7,9	7,9	-	0,0%
Altre attività	7.159,0	6.224,4	934,6	15,0%
Totale dell'Attivo	131.538,9	130.481,0	1.057,9	0,8%
Passività	30 06 2019	31 12 2018*	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	92.215,9	90.471,7	1.744,2	1,9%
b) Debiti verso Banche al costo ammortizzato	21.137,3	21.986,3	(849,0)	-3,9%
Passività finanziarie di negoziazione	2.972,1	3.175,7	(203,6)	-6,4%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	182,8	192,1	(9,3)	-4,8%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	208,1	242,4	(34,3)	-14,2%
c) Fondi di quiescenza	36,6	37,9	(1,3)	-3,4%
d) Altri fondi	1.035,0	1.199,9	(164,9)	-13,7%
Altre voci del passivo	4.412,7	4.180,8	231,9	5,5%
Patrimonio netto di Gruppo	9.336,4	8.992,0	344,4	3,8%
a) Riserve da valutazione	(15,0)	(176,7)	161,7	-91,5%
c) Strumenti di capitale	-	-	-	0,0%
d) Riserve	(756,6)	(1.124,8)	368,2	-32,7%
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	0,0%
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	93,1	278,6	(185,5)	-66,6%
Patrimonio di pertinenza terzi	2,0	2,2	(0,2)	-9,1%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	131.538,9	130.481,0	1.057,9	0,8%

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale

	30 06 19	31 03 19	31 12 18*	30 09 18*	30 06 18*	31 03 18*
Attività						
Cassa e disponibilità liquide	650,1	609,1	950,6	714,1	721,2	896,9
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:						
a) Crediti verso Clientela	87.483,7	89.375,7	86.855,5	87.464,9	87.010,1	89.320,4
b) Crediti verso Banche	12.474,4	11.097,1	12.504,2	8.724,2	8.636,3	6.374,5
Attività finanziarie valutate al fair value	19.892,4	20.568,7	20.296,2	25.430,0	29.257,2	25.652,3
Partecipazioni	958,2	901,7	922,8	905,1	896,8	1.075,8
Attività materiali e immateriali	2.921,1	2.977,7	2.727,3	2.746,9	2.789,9	2.831,2
<i>di cui:</i>						
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Altre attività	7.159,0	6.592,3	6.224,4	6.199,8	6.411,4	10.620,6
Totale dell'Attivo	131.538,9	132.122,3	130.481,0	132.185,0	135.722,8	136.771,8
Passività						
Debiti						
a) Debiti verso Clientela e titoli	92.215,9	92.686,1	90.471,7	93.906,0	96.833,9	97.856,8
b) Debiti verso Banche al costo ammortizzato	21.137,3	22.170,2	21.986,3	20.838,9	20.794,8	20.483,1
Passività finanziarie di negoziazione	2.972,1	2.502,1	3.175,7	3.000,6	3.173,6	3.625,4
Fondi a destinazione specifica						
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	182,8	182,1	192,1	194,6	196,3	197,3
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	208,1	220,6	242,4	219,2	209,7	223,4
c) Fondi di quiescenza	36,6	37,2	37,9	40,5	43,8	49,4
d) Altri fondi	1.035,0	1.073,7	1.199,9	1.067,4	1.112,5	1.086,6
Altre voci del passivo	4.412,7	4.159,3	4.180,8	3.946,7	4.361,5	3.949,2
Patrimonio del Gruppo	9.336,4	9.088,6	8.992,0	8.968,9	8.994,5	9.298,3
a) Riserve da valutazione	(15,0)	(123,7)	(176,7)	(305,0)	(194,0)	196,7
c) Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
d) Riserve	(756,6)	(830,5)	(1.124,8)	(1.120,3)	(1.114,9)	(1.100,8)
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-
f) Capitale	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6	10.328,6
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)	(313,7)
h) Utile (Perdita) di periodo	93,1	27,9	278,6	379,3	288,5	187,5
Patrimonio di pertinenza terzi	2,0	2,4	2,2	2,2	2,2	2,3
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	131.538,9	132.122,3	130.481,0	132.185,0	135.722,8	136.771,8

* Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS16, pertanto i valori dell'esercizio 2018 non sono pienamente comparabili.

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THIS DOCUMENT, WHICH WAS PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE "**COMPANY**" AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE "**GROUP**"), IS PRELIMINARY IN NATURE AND MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY'S RIGHTS.

This document was prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group's strategies and financials. The information contained herein provides a summary of the Group's 2019 half-year financial statements, which are subject to audit, and is not complete; complete interim financial statements will be available on the Company's website at www.gruppomps.it. The Company has not independently verified the data or the information contained herein. Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all information that may be required to evaluate the Company. No representation or warranty, explicit or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsels, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the "**Representatives**") shall have any liability whatsoever (in negligence or otherwise) for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. This document is only addressed to and is only directed at: (a) in the European Economic Area, persons who are "qualified investors" within the meaning of Article 2(e) of Regulation (EU) 2017/1129/ (b) in Italy, "qualified investors", as defined by Article 34-ter, paragraph 1(b), of CONSOB's Regulation No. 11971/1999 and integrated by Article 35, paragraph 1(d) of CONSOB's Regulation No. 20307/2018, (c) in the United Kingdom, (i) persons who have professional experience in matters relating to investments falling within Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, as amended, (the "**Order**"), (ii) persons falling within Article 49(2)(a) to (d) of the Order ("high net worth companies, unincorporated associations etc."), (iii) persons who are outside the United Kingdom, or (iv) persons to whom an invitation or inducement to engage in investment activity (within the meaning of section 21 of the Financial Services and Markets Act 2000) in connection with the issue or sale of any securities may otherwise lawfully be communicated or caused to be communicated (all such persons together being referred to as "**Relevant Persons**"). This document is directed only at Relevant Persons and must not be acted on or relied on by persons who are not Relevant Persons. Any potential investment or investment activity to which this document relates is only available to Relevant Persons and will be engaged in only with Relevant Persons.

To the extent applicable, any industry and market data contained in this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein has been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. In addition, some industry and market data contained in this document may come from the Company's own internal research and estimates, based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Any such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document. This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may", "will", "should", "plan", "expect", "anticipate", "estimate", "believe", "intend", "project", "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group's control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

By accepting this document, you agree to be bound by the foregoing limitations. This presentation shall remain the property of the Company